ABBONAMENTI - Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. Lire 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. Amm.: piazza del Duomo 1a. Tel. 1:15 Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 123

PUBBLICITA': per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, sentenze, concorsi, aste, comunicati, sentenze Lire 7 — Necrologie Lire 8 (compartecipazione al lutto Lire 16) — Cronache, nozze, [illegible], ecc., Lire 5 - Economici vedi rubrica. [illegible] «Dist.» via S. Francesco 1a; telefono 3.50 - MILANO, via Vittor [illegible] - Telefono 28223.

UDINE - Anno XIV - N. 87

Venerdì 13 aprile 1945 XXIII

La grande battaglia d'Europa

Indomita tenacia dei tedeschi contro l'incalzante pressione avversaria

BERLINO, 12. — Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

A sud del Wienerwald sono falliti attacchi bolscevichi.

A Vienna perdurano accaniti combattimenti sul canale del Danubio. Quattro cannoniere nemiche sono state incendiate sul Danubio.

Nel triangolo tra il Danubio ed il March l'avversario è riuscito a forzare un ampliamento della sua testa di ponte verso nord-ovest.

Ad oriente del Waag superiore nostri reparti hanno respinto numerosi attacchi.

Sul fronte meridionale ed occidentale di Breslavia i sovietici hanno continuato i loro tentativi di sfondamento con largo concorso dell'Arma aerea. Infiltrazioni locali sono state bloccate in duri combattimenti.

La fortezza di Königsberg, dopo forti attacchi durati per più giorni, è stata consegnata ai bolscevichi dal Comandante della fortezza, il generale di fanteria Lasch. Ciononostante parti del presidio ligie al dovere suddivise in parecchi gruppi da combattimento oppongono ai bolscevichi ancora accanita resistenza. Il generale di fanteria Lasch è stato condannato dalla Corte Marziale alla impiccagione per vigliacca resa. I parenti sono resi garanti per lui.

Sul fronte della Samlandia sono state respinte con gravi perdite per i bolscevichi ripetute puntate nemiche. In difesa di un nostro convoglio contro attacchi aerei britannici i nostri caccia hanno abbattuto davanti alla costa della Norvegia occidentale sei apparecchi.

Fra l'Ems e il Weser le nostre truppe hanno frustrato ai due lati di Quakenbrück lo sfondamento a cui mirava il nemico. Sono falliti numerosi attacchi britannici diretti contro la nostra difesa del Weser a sud di Brema. L'avversario avanzato oltre Wildeshausen e Harpstadt è stato rigettato in contrattacco.

Fra l'Aller e l'Harz il nemico ha continuato i suoi attacchi su vasto fronte. Mentre la massa delle sue forze si infrangeva contro la cinta difensiva intorno a Braunschweig in gravi combattimenti, reparti più deboli puntavano ai due lati della città verso oriente. Truppe dell'Esercito, dell'artiglieria e dell'Aviazione hanno inflitto all'avversario alte sanguinose perdite ed hanno distrutto solo nella zona di Braunschweig più di cento carri armati.

I combattimenti nella regione della Ruhr e sul terreno montuoso ai due lati di Olpe sono continuati anche ieri con non attenuata violenza.

Dal nord gli americani hanno fatto retrocedere le nostre Divisioni nel settore di Unna e ai due lati di Bochum che è andata perduta dopo alcuni combattimenti verso la Ruhr. A Essen perdurano gravi combattimenti stradali.

Dalla zona di Olpe l'avversario ha conseguito una infiltrazione più profonda contro i cui fianchi sono in corso dei contrattacchi.

Perdurando la pressione contro l'Harz meridionale sono continuati pure i combattimenti a nord della selva turingica. Nonostante l'esasperante resistenza dei nostri presidi, dei capisaldi e dei nostri gruppi di sbarramento l'avversario ha potuto guadagnare terreno verso oriente.

Attacchi concentrici contro Erfurt sono stati rigettati sanguinosamente dal presidio.

L'avanzata dei reparti nemici corazzati e di fanteria fra la selva turingica ed il Meno viene considerevolmente rallentata da numerosi reparti combattenti a tergo dell'avversario.

A Eisfeld, Rodach e nella fortezza di Coburgo nostri granatieri si sostengono contro forti attacchi.

A sud di Würzburg il nemico ha iniziato l'attacco con forze concentrate. Anche qui, come nelle pendici settentrionali della Selva Nera, si sono accesi violenti combattimenti con l'avversario penetrato nel nostro campo principale da combattimento.

Presso Crailsheim le nostre truppe hanno rigettato in vigorosi contrattacchi gli americani verso nord e verso nord-ovest.

Caccia tedeschi hanno abbattuto ieri in combattimenti aerei sul fronte occidentale diciasette apparecchi anglo-americani.

Dal primo all'undici aprile gli anglo-americani hanno perduto, secondo notizie finora giunte, 336 carri armati e più di cinquanta autoblinde.

Del servizio di rifornimento nemico tra il Tamigi e la Schelda un sommergibile tascabile ha affondato una nave cisterna carica di mille tonnellate.

In Italia continua la battaglia difensiva a sud-ovest delle valli di Comacchio. Nemmeno ieri è riuscito ai britannici e alle loro truppe mercenarie, appoggiate da forti attacchi d'artiglieria e da ininterrotti attacchi di velivoli da battaglia, di rompere il nostro fronte.

Combattendo aspramente le nostre Divisioni hanno mantenuto con minime perdite di terreno l'integrità del fronte ed hanno rigettato forze nemiche avanzate oltre il Santerno sulla riva settentrionale del fiume.

Sono in corso violenti combattimenti con un gruppo da combattimento britannico sbarcato sulla riva sud-occidentale delle valli di Comacchio.

Attacchi locali sul fronte delle Alpi occidentali e nel settore costiero ligure si sono infranti nel nostro fuoco di difesa.

Nella Croazia nord-orientale l'attività combattiva si è ravvivata sul fronte di Sirmio e della Drava.

Squadriglie terroristiche anglo-americane hanno attaccato di giorno la Germania meridionale e centrale. Vittime e danni agli edifici si sono avuti particolarmente a Monaco e Ratisbona.

Durante la notte la capitale del Reich è stata bersaglio di bombardieri nemici.

Imperativo di guerra

Le città del Reich devono essere difese

BERLINO, 12. — Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica inoltre:

«Le città si trovano in nodi vitali per il traffico. Esse debbono essere difese e tenute fino all'ultimo senza badare a promesse o minacce trasmesse da parlamentari o da trasmissioni radio nemiche.

Dell'esecuzione di questo ordine sono responsabili personalmente i Comandanti di combattimento nominati in ogni città. Se agiscono contrariamente a questo loro dovere di soldati ed a questo compito saranno condannati a morte come tutti i funzionari civili che cercano di distogliere il Comandante da questo dovere o gli impediscono addirittura di compierlo.

Singole eccezioni nella difesa delle città vengono stabilite esclusivamente dal Comando Supremo delle Forze Armate.

Il Capo del Comando Supremo delle Forze Armate Keitel».

Il problema dei rifornimenti per le truppe "alleate,,

BERLINO, 12. — Il collaboratore militare del D.N.B. dott. Max Krull scrive sul problema dei rifornimenti quanto segue:

«In un punto minimo di resistenza gli americani, avanzando verso oriente, sono giunti a sud di Magdeburgo, all'Elba presso Schoenebeck senza avere potuto finora passare il fiume. I rifornimenti restano per gli alleati un problema costoso. Ogni Divisione motorizzata costa loro un consumo di carburante, di munizioni e di vettovagliamento di ottocento tonnellate. Inoltre le merci di rifornimento sono esposte sul territorio tedesco ad un aumentato consumo per i piccoli combattimenti dietro il fronte nemico, calcolando anche l'impiego dell'artiglieria da parte dei tedeschi. I gruppi di resistenza tedeschi nel retroterra nemico combattono, anche in situazioni prive di ogni speranza, con il massimo accanimento fino all'estremo.

Eisenhower deve avere già capito di essere giunto quasi al limite della sua possibilità di espansione. Perciò è chiaramente visibile il suo sforzo di riempire al più presto gli spazi retrostanti con reparti di fanteria e di stabilire il contatto tra i singoli cunei d'attacco, particolarmente nello spazio della Germania centrale».

La "Reuter,, si modernizza

STOCCOLMA, 12. — L'Agenzia «Reuter» è sottoposta attualmente ad un processo di modernizzazione. Lo scopo di questo provvedimento è quello di aumentare le possibilità della «Reuter» di fronte alle grandi agenzie di informazione americane.

Gli americani stanno infatti monopolizzando il sistema di diffusione delle notizie in Europa. Una delle vittime del nuovo provvedimento è il corrispondente diplomatico della «Reuter» Neale che è stato licenziato.

Rottura delle relazioni fra Spagna e Giappone

MADRID, 12. — La «Reuter» ha notizia nelle prime ore di oggi che la Spagna ha rotto le relazioni diplomatiche con il Giappone. I diplomatici giapponesi, non potendo raggiungere il loro Paese, verranno internati.

Gli ambienti diplomatici di Madrid non escludono l'eventualità che il Giappone domandi al Reich di interrompere le relazioni diplomatiche con la Spagna.

Un trattato di alleanza fra Tito e Stalin

GINEVRA, 12. — L'agenzia «Tass» comunica ufficialmente che fra le autorità sovietiche e quelle jugoslave è stato firmato a Mosca un trattato di amicizia e reciproca assistenza della durata di venti anni.

La «Reuter» comunica a sua volta le clausole del trattato che sono:

I) Qualora una delle due parti contraenti si trovasse coinvolta nel dopoguerra in operazioni militari contro la Germania, nell'eventualità che quest'ultima avesse ripreso la sua politica aggressiva, o contro qualsiasi altro governo che fosse alleato della Germania, l'altra parte offrirà immediatamente a quella impegnata in azioni, tutto il suo appoggio militare e dall'altro impiegando ogni mezzo a sua disposizione.

II) Le due parti contraenti dichiarano che in ogni azione internazionale intesa ad assicurare la pace esse agiranno con spirito di sincera collaborazione e faranno del loro meglio per il raggiungimento delle aspirazioni comuni.

La firma dell'accordo al Cremlino è avvenuta alla presenza del Commissario agli Esteri Molotov e di Tito. Era pure presente Stalin.

Negli ambienti politici londinesi si guarda non tanto alla lettera quanto allo spirito del trattato in parola. E' stato rilevato che detto trattato esclude definitivamente ogni ingerenza politica inglese in Jugoslavia.

L'efficace resistenza delle forze germaniche

BERLINO, 12. — I combattimenti condotti con fortissimo impiego di uomini e di materiale da parte della seconda Armata britannica, sono continuati anche ieri in tutti i settori tra l'Ems ed il Weser.

L'ala sinistra inglese, rafforzata dalla quarta Divisione corazzata canadese, ha tentato di guadagnare terreno in direzione di Cloppenburg. Malgrado il forte fuoco di preparazione e l'appoggio di grosse formazioni di velivoli da battaglia, gli attaccanti non sono riusciti a conseguire un successo.

Tra Bramsche e Quakenbrück, che si trova saldamente in mano tedesca, i britannici hanno tentato di aprirsi un varco oltre il fronte germanico per avanzare da sud verso Cloppenburg. Il nemico è riuscito a realizzare un'infiltrazione. Le truppe tedesche, per mantenere l'unità del loro fronte, hanno ceduto alcuni capisaldi mentre altri hanno respinto gli attacchi del nemico frustrando il progettato attacco in massa avversario verso nord.

L'efficace resistenza dei granatieri, dei paracadutisti e dei granatieri corazzati tedeschi dell'Olanda orientale ha indotto i nemici a limitarsi nel settore di Jissel a puntate locali soprattutto nella zona a sud di Deventer.

Dopo una lotta durata parecchie ore e condotta dai due avversari con grande accanimento, il nemico è riuscito, con l'appoggio di carri armati anfibi, a stabilire una piccola testa di ponte oltre il canale, da dove le truppe nemiche hanno tentato di avanzare in direzione di Appoldora.

Le forze traghettate però sono state sbaragliate sulla sponda settentrionale ed i carri armati anfibi annientati quasi completamente. Il resto ha tentato di fuggire verso est e ovest ma è stato ricacciato verso il canale e sulla sponda meridionale.

Fra Meppen e Assen una colonna corazzata canadese ha tentato di avanzare dalla zona di Emmen verso nord ovest ma è stata bloccata presso Odorn ed annientata.

A Vienna sul Ring e sul canale del Danubio tutte le puntate dei sovietici sono state frenate dal fuoco distruttivo della difesa.

Presso il Danubio i bolscevichi con la protezione di sei cannoniere hanno eseguito uno sbarco su ambo le rive ad alcuni chilometri a sud del grande porto.

Quattro cannoniere si sono incendiate e le fanterie sbarcate sulla riva meridionale immediatamente annientate.

Il gruppo bolscevico sbarcato sulla riva settentrionale si avvia alla distruzione.

Nel Prater le truppe germaniche hanno ancora una volta ributtato i sovietici.

Nel settore adriatico inglesi ed i mercenari di colore continuano i loro violenti attacchi con il largo appoggio di grosse formazioni aeree.

Tutti i tentativi di sfondare le posizioni germaniche sono stati frustrati in una aspra battaglia difensiva.

Le Divisioni del Reich mantengono la continuità del fronte.

Reparti nemici che avevano attraversato il Santerno sono stati ricacciati sulla riva destra del fiume.

Un reparto britannico sbarcato lungo la riva sud-occidentale delle valli di Comacchio è sottoposto ai nostri contrattacchi germanici.

Nel settore tirrenico le puntate britanniche si sono infrante contro il fuoco della difesa germanica.

In quello alpino attacchi di carattere locale delle truppe degaulliste sono stati stroncati dai capisaldi montani germanici.

Il Vescovo di Treviso rievoca il crimine del Venerdì Santo

TREVISO, 12. — Nell'anniversario del feroce bombardamento che portò la morte e la rovina su Treviso, è stata celebrata dal Vescovo nella Cripta del Duomo una Messa in suffragio. Al termine del rito, al quale sono intervenute tutte le autorità e rappresentanze, il Vescovo ha rievocato l'orribile crimine affermando che tutti i morti di quel tragico Venerdì Santo erano presenti spiritualmente.

Ha quindi invitato i cittadini ad essere uniti e concordi per poter riconquistare la grandezza della Patria.

La Basilica di San Pietro danneggiata da un temporale

LISBONA, 12. — Un incidente che avrebbe potuto avere gravi conseguenze si è verificato nella Città del Vaticano. Durante un temporale un grosso blocco si è staccato dalla parte superiore del cornicione della Basilica di San Pietro precipitando dall'altezza di settanta metri. La stabilità della Basilica appare compromessa dal novembre 1943, cioè da quando le numerose bombe lanciate da aerei anglo-americani scoppiarono nei pressi del massimo tempio della Cristianità.

Brigantesco furto a Milano
Bottino per trenta milioni di lire

MILANO, 12. — Un grosso bottino valutato ad oltre trenta milioni di lire è stato fatto la notte scorsa da venti individui armati che, dopo aver aggredito, imbavagliato e legato su di una sedia due guardiani, penetrati nel magazzino della ditta trasporti S.A.I.M.A. di via Messina, avevano asportato e caricato su capaci veicoli trainati da cavalli, centinaia di cappotti di lana, migliaia di camicie, maglie, pezze di stoffa, lana ed altro. Prima di allontanarsi avevano lasciato sul tavolo, quasi fosse una mancia per i due guardiani ridotti all'impotenza, 1500 lire in banconote.

Tredici popoli traditi

BERNA, 12. — Se alla vigilia della guerra, qualcuno avesse predetto che non ci si poteva fidare degli inglesi, perchè in caso di vittoria avrebbero [illegible] l'Europa all'Unione sovietica, nessuno lo avrebbe creduto. Così scrive il ministro Moravec del protettorato di Boemia e Moravia in un articolo di fondo del *Lidove Noviny*. Oggi però è un fatto positivo che l'Inghilterra ha consegnato dei 19 piccoli stati situati tra la Germania e l'Unione sovietica 13 completamente all'Unione sovietica e due ne ha ceduti in parte, almeno sulla carta. Con il crescente appetito di Stalin crescono però anche le preoccupazioni inglesi per l'avvenire, scrive più avanti il ministro ceco. Se la guerra dovesse finire nel senso voluto dalle potenze nemiche, non soltanto la Germania ma tutta l'Europa centrale diventerebbe un deserto, per il semplice fatto che sotto la pressione delle necessità strategiche dell'Unione sovietica e degli anglo-americani, la sua caratteristica economica cambierebbe totalmente. A ciò si deve aggiungere che la terza guerra mondiale tra capitalismo democratico e bolscevismo verrebbe combattuta da ambo le parti con l'aiuto di materiale umano europeo. Ma l'avvenire d'Europa non poteva venir deciso a Yalta. E' vero che ora i nemici gioiscono perchè credono di poter affermare con le armi la fine della guerra in Europa, ma non bisogna dimenticare che essi si sono già diverse volte ingannati come per esempio dopo il tradimento di Badoglio.

La grande battaglia per l'avvenire dell'Europa comincia ora e si sta appena delineando.

Se il Reich continua ancora sempre a combattere esso lo fa perchè ha in mano dei punti che renderanno possibile nel momento giusto il passaggio all'offensiva di rappresaglia, e questa offensiva deciderà la guerra.

Il pericolo comunista

Il giornale «The Leader» di San Francisco, pubblica un articolo dello scrittore nord-americano William Wath sul pericolo mondiale del comunismo.

Tra l'altro, egli scrive: ogni giorno che passa diventa più conosciuto che i piccoli stati per la cui indipendenza è incominciata questa maledetta guerra, vengono abbandonati e traditi. Coloro che si autodefinirono un giorno i loro protettori si sono ritirati e tacciono. Nella Polonia sono stati deportati dai bolscevichi finora 2 milioni di uomini, e la maggior parte di loro assassinati. Migliaia di donne e bambini innocenti vengono assassinati in Lituania e la Finlandia viene privata dei suoi beni spirituali e materiali per rendere più facile la bolscevizzazione anche di questo paese.

Il governo di Washington sembra aver dimenticato che la piccola e valorosa Finlandia è stato l'unico stato che pagò i suoi debiti di guerra agli Stati Uniti. Ma come Churchill richiede, *Londra e Washington marceranno fino alla fine della guerra a fianco della Russia*, anche se più oggi è probabile che i bolscevichi estenderanno il loro dominio sull'Europa e sull'Asia.

Non si deve dimenticare che Lenin e Trotsky non hanno proclamato un'Unione sovietica russa ma un'unione mondiale di repubbliche sovietiche.

Nel Messico si è insediata la cellula embrionale per la bolscevizzazione del continente americano, che Molasky, per rendere più digeribile, condì con cartule e spumante. Nel Messico ha pure portato le sue idee il Grande Oriente cacciato dall'Europa. I comunisti vogliono fondare nell'Equador, nella Columbia, nel Venezuela le prime repubbliche sovietiche.

Le loro mene negli Stati Uniti sono un segreto a tutti noto. L'Inghilterra ha chiamato in vita un nuovo mostro. Questo mostro minaccia l'integrità dell'impero britannico il cui tramonto Lenin ha posto quale premessa per il successo della rivoluzione mondiale sovietica. Lo scoraggiato appello di Eden per la *formazione di un blocco di stati dell'Europa occidentale non è altro che il disperato tentativo dell'Inghilterra di affermarsi di fronte al bolscevismo. Londra e Mosca vanno a gara per accaparrarsi in caso di una sconfitta della Germania, il resto della forza tedesca e per cooperarla poi nella lotta reciproca.*

Lo scrittore parlando della Spagna, dice che l'Inghilterra, a seconda dei suoi interessi è pronta ad offrire alla Spagna la sua amicizia come anche a spingerla alla rovina. Se si chiama Franco un dittatore, bisogna in tal caso ricordarsi delle parole di Roosevelt che ancora tre anni fa aveva dichiarato che l'Unione sovietica aveva una tale dittatura come non si era mai conosciuta in nessun paese del mondo. Se la Spagna dovesse diventare comunista — e per la Spagna non c'è che la scelta: Franco o comunismo — la bolscevizzazione dell'America latina sarebbe straordinariamente facilitata.

Telefono: Direzione, Redazione, Cronaca e Amm. 1.13, Ufficio Pubbl. 9.53

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 18 alle ore 20

Prenotazione seme bachi

Presso gli Essiccatoi Cooperativi Bozzoli della nostra provincia si sta ultimando la raccolta delle prenotazioni del seme bachi per gli allevamenti dell'imminente campagna bacologica.

Si invitano gli agricoltori a prenotare sollecitamente l'oncìato da porre in allevamento, assicurando che il prezzo dei bozzoli, che è in corso di promulgazione, sarà rimunerativo e superiore alle generali aspettative.

Gli agricoltori friulani tengano presente che la produzione dei bozzoli è una delle maggiori risorse economiche della nostra provincia, che assicura inoltre il lavoro a migliaia di braccia lavorative.

Annonaria

I tagliandi del pane

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che da lunedì 16 corrente il pane si preleverà con i tagliandi della nuova carta annonaria unica.

I tagliandi dal 1. marzo al 15 aprile, i quali non hanno alcuna validità, saranno consegnati ai panificatori che li passeranno all'Ufficio Annonario separatamente da quelli con decorrenza 15 aprile.

Ritiro dei tagliandi nei pubblici esercizi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che dal 16 corrente gli esercenti non somministreranno pasti ai clienti se non dietro presentazione dei tagliandi della nuova carta annonaria unica relativi al pane, generi da minestra e grassi.

Distribuzione di lardo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che i consumatori del Capoluogo potranno ritirare la razione di lardo per il mese di marzo, grammi 150, con i quattro tagliandi dei grassi suini della nuova carta annonaria unica relativi al mese precitato.

Distribuzione di uova

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che a datare da oggi viene effettuata una distribuzione di uova fresche ai consumatori del Capoluogo in ragione di 2 pezzi pro capite che si ritirano con il tagliando n. 225 e con la cedola XXIX della carta annonaria generi alimentari vari di IX emissione, rilasciata dal Comune di Udine.

I dettaglianti di generi alimentari dovranno ritirare i buoni di prelevamento presso l'Ufficio provinciale di distribuzione al quale entro otto giorni da oggi restituiranno i Bollettini di scarico, applicati su fogli di carta contenenti 100 tagliandi per foglio.

I consumatori potranno ritirare le uova presso il normale fornitore di generi alimentari.

Il prezzo al consumo è di L. 7.50 al pezzo. I dettaglianti inadempienti saranno esclusi dalle future assegnazioni.

Prelievo dello zucchero

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che è in distribuzione lo zucchero del mese di marzo. Gli aventi diritto, bambini da 0 a 3 anni, ragazzi da 4 a 18 anni e consumatori oltre 65, ritireranno lo zucchero con il tagliando n. 205 della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione.

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo un nuovo elenco delle offerte pro sinistrati raccolte a mezzo del nostro giornale:

Massimiliano Martini (per onorare la memoria di Girolamo Daniotti) lire 1(...); Famiglia Giovanni Zamparo (per onorare la memoria di Elena Zamparo) L. 500; Ugo Camavitto (per onorare la memoria di Girolamo Daniotti e Vincenzo Zanetti) L. 200; Angelina e Romolo Tonini (per onorare la memoria di Girolamo Daniotti e Angelo Rolatti L. 300.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E.C.A. — Per onorare la memoria di G. B. Comelli: [illegible] ore Bruni L. 50. Per onorare la memoria di Angelo Rolatti: Federico Valentinis L. 50.

Alla Colonia-Asilo di via Gorizia — Per onorare la memoria del tenente Isidoro Ferruccio Marcolini: la famiglia ha offerto L. 500 per intestare due lettini al nome del suo caro scomparso.

Al Rifugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Elena Zamparo: Famiglia Giovanni Zamparo L. 50. Per onorare la memoria di Anna Moro ved. Cantoni: Rosa Cantoni ved. Infanti e figlia L. 400.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Anna Moro ved. Cantoni: Rosa Cantoni ved. Infanti e figlio L. 400.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Anna Moro ved. Cantoni: Rosa Cantoni ved. Infanti e figlie L. 400; Maria e Fani Bartel (Cforo sopra Tagliamento) L. 50; Carlotta e Chiarelli Vicentini (Oro... Tagliamento) L. 10.

ALTRE OFFERTE

Alle Orfanelle di via Rivis — Per onorare la memoria del M.o G. B. ... Giovanni e Renza Casalini L. 100.

Manifestazione per la gioventù

Domenica, 15 aprile, alle ore 19, si svolgerà al Teatro Puccini una manifestazione per la gioventù. Il programma comprende musica e canto. Tutti i giovani e le giovani dai quindici anni in su sono invitati a questa manifestazione.

Provvedimenti della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa, nella seduta del 6 aprile 1945, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

AVIANO, Ospedale: Usufrutto Ermenegildo Massafia.

RIGOLATO, Servizio di procacciato postale: Riparto spesa fra i comuni interessati.

LIGNANO, Azienda di Soggiorno: Pianta organica del personale.

ARTA: Indennità di alloggio al segretario. — Sussidio al cappellano di Piano d'Arta.

AVIANO, Ospedale: Assegni al personale.

GEMONA, Ospedale civile: Contributo al Consorzio di bonifica.

MOGGIO UDINESE: Assistenza a Cecilia Puntel.

MONTEREALE CELLINA: Ricovero tbc. Luigia Capolla.

TOLMEZZO, Ospedale: Assunzione assistente medico-chirurgo.

UDINE, Ospedale civile: Assegnazione maggiori entrate per sopperire a maggiori uscite nel bilancio 1944. — Fondazione Muner De Giudici: Assegnazione maggiori entrate per sopperire a maggiori uscite nel bilancio 1944. — E.C.A.: Trattamento economico e assunzione personale dell'Istituto «Pro Infanzia» per l'anno 1945.

VILLA SANTINA: Concessione legname a Matilde Pascuttini.

VERZEGNIS E.C.A.: Assegno al segretario.

BASILIANO, LATISANA (Ospedale), PRATO CARNICO (Beni di Pesariis), TREPPO CARNICO (Giardino d'Infanzia), UDINE (Orfanotrofio Renati): Bilancio 1945.

CIVIDALE (E.C.A., Legati Rizzi, Vipau, Dardi, De Lepre, Pera, Blaserna Grazie dotali), TOLMEZZO (Giardino d'Infanzia): Bilancio 1945-47.

ARTA, BUDOIA, TOLMEZZO, TRASAGHIS, TREPPO CARNICO: Variazione bilanci.

S. VITO AL TAGLIAMENTO: Contributo Consorzio Viali Savorgnano.

MANIAGO, RONCHIS, S. DANIELE DEL FRIULI: Storno fondi.

BASILIANO: Sistemazione bilancio 1944.

CERCIVENTO, Asilo Infantile: Bilancio 1945.

CIHONS: Acquisto macchina da scrivere.

CIVIDALE: Aggiornamento tabella organica.

CORDENONS: Assegni ai dipendenti.

ENEMONZO: Incasso obbligazioni delle Venezie estratte.

GONARS: Svincolo somme depositate su libretti a risparmio.

MONTEREALE CELLINA: Interessi al Tesoriere per anticipazioni di cassa.

S. DANIELE DEL FRIULI, Ospedale: Provvedimenti finanziari.

TRICESIMO, E.C.A.: Lavori restauro casa ex Mestroni.

UDINE, Orfanotrofio Renati: Sistemazione bilancio 1944. — Istituto provinciale Maternità Infanzia: Aggiunta di famiglia.

CIVIDALE (Ospedale), FORGARIA, TOLMEZZO: Assegni al personale.

AVIANO, CHIUSAFORTE, CODROIPO, FONTANAFREDDA, GEMONA (Ospedale), RIVIGNANO, S. GIORGIO DI NOGARO, S. GIOVANNI AL NATISONE, S. VITO AL TAGLIAMENTO, TRICESIMO, VARMO: Indennità bombardamento.

BICINICCO: Nuova tariffa imposte consumo.

CERCIVENTO: Adeguamento imposte consumo.

CLAUT: Imposta sul bestiame.

VIVARO: Nuova tariffa imposte consumo.

Notiziario scolastico

La ripresa delle lezioni nelle scuole del «Toppo»

Il Rettorato del collegio «di Toppo» informa che le lezioni nelle scuole annesse saranno riprese lunedì 16 aprile secondo l'orario normale: alle ore 8.15 per il Liceo; 8.30 per la IV e V elementare: ore 16.30 per la I, II, III classe elementare e per tutte le classi del Ginnasio.

Ginnasio di via Crispi

La presidenza del Ginnasio governativo di via Crispi invita gli alunni iscritti per l'anno scolastico 1944-45 e che per vari motivi contingenti non frequentano le lezioni, a versare subito sul c/c postale n. 9/5399 (Ufficio del Registro di Udine) l'importo della seconda rata della tassa di frequenza, facendo pervenire alla segreteria della scuola la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento.

In caso contrario perderanno la qualifica di alunni interni e quindi il diritto a sostenere gli esami-colloquio.

Scuola «4 Novembre»

La Direzione della Scuola informa che gli alunni frequentanti le classi dislocate presso la sede «Maria Bambina» possono frequentare la loro classe presso la «4 Novembre» con l'orario attualmente in vigore e nel turno già prima esserato.

Rinnovato successo al "Puccini" dello spettacolo d'arte varia

Una «mattinata» per domenica

Rinnovato successo di pubblico e di consensi ha avuto ieri sera al Teatro Puccini, lo spettacolo d'arte varia offerto dall'organizzazione di Angiolo Tassan, complesso di acrobati, ballerini, cantanti e comici di valore.

La Compagnia, per aderire al desiderio del pubblico, offrirà una terza rappresentazione domenica in mat...

Cronaca mesta

Funebri Elio De Marco

Domenica, durante il bombardamento aereo nemico sulla città di Gorizia, trovava la morte al suo posto di lavoro, ligio al proprio dovere, il milite ferroviario Elio De Marco della nostra città.

La salma, a cura del Comando della Milizia Ferroviaria, è stata trasportata a Udine e deposta nella cella mortuaria del Cimitero Urbano; l'altro ieri sono state rese alla salma le estreme onoranze ai quali hanno preso parte un picchetto di militi ferroviari che ha reso pure gli onori militari, l'aiutante maggiore del Comando M. F. di Udine; un gruppo di amici e di conoscenti dello scomparso che si sono stretti vicino ai familiari quale espressione di solidarietà al loro dolore per l'immatura e tragica fine del buon Elio, amato e stimato dai superiori, dai commilitoni e dagli amici.

Avevano inviato corone il Comando della Milizia Ferroviaria di Udine, la Federazione dei Fasci Repubblicani. Sulla bara erano deposti i fiori dei familiari. Dalla cella mortuaria, la salma scortata dal picchetto d'onore ed accompagnato dal padre sig. Giacomo, dal fratello legionario nella M.D.T., dalla sorella, dal cognato Fausto Vendrame e da altri parenti nonchè dal gruppo degli amici ed intimi di famiglia, alla chiesa del Pio luogo per le esequie. Le spoglie del compianto giovane, sono state sepolte nel campo «Z» accanto alle altre vittime degli ultimi bombardamenti sulla nostra città; prima che la bara calasse nella fossa, è stato fatto l'appello del caduto.

Alla famiglia, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Una giovane uccisa a Ontagnano a colpi di rivoltella

Giunge notizia da Ontagnano di Gonars che la giovane Caterina Durigo di 21 anni è stata uccisa da colpi di rivoltella sparati dal ventenne Otterino Pevere di Luigi. Il grave fatto è avvenuto la sera del 10 poco prima delle ore 22; non se ne conoscono però i particolari nè la causale. Nella sera stessa il giovane si è reso irreperibile.

Dal torneo "Galliussi" alla "Coppa dell'Adriatico"

Gli sportivi udinesi, da qualche tempo a questa parte, non hanno di che lagnarsi. Ogni domenica, infatti, è loro assicurato uno spettacolo calcistico d'importanza tutt'altro che trascurabile e ricco di quell'interesse agonistico che costituisce il motivo predominante di ogni incontro di calcio.

Non poche sono le società cittadine e di alcuni paesi limitrofi che, superando notevoli difficoltà di carattere tecnico ed organizzativo, sono riuscite a dare alla propria squadra un assetto di primo piano, malgrado la situazione contingente. Prima fra queste va ricordata la robusta e quadrata compagine di Passons nelle cui file hanno preso posto elementi dal nome altisonante, quali Zorzi, Gallo e Degano a fianco di alcuni atleti già maturi per competizioni di cartello, come ad esempio i fratelli Pagnutti. Questa squadra, tipicamente dilettantistica e paesana, è riuscita ad affermarsi, dapprima nella fase eliminatoria della Coppa dell'Adriatico e quindi nel torneo «Alfredo Galliussi» che ha visto la sua meritata ed assoluta vittoria.

Ma l'undici che noi consideriamo come depositario del calcio udinese è senza dubbio quello del 5. Reggimento M.D.T. «Friuli» guidato dall'attivissimo D'Odorico che con il suo intuito e con la sua esperienza, ha saputo amalgamare una squadra che ora dovrà rappresentare la nostra città alle semifinali della Coppa Litorale Adriatico, contro la SAICI di Torviscosa e la SAFOP di Pordenone. All'ombra del Passons e dei militi del capitano Castelletti ha degnamente figurato la svelta e volitiva compagine di S. Osvaldo che, ad onor del vero, non è sempre assistita dalla fortuna nelle vicende di queste ultime appassionanti contese. Ma i neri di Zariatti sono sempre in attesa di riconfermare le loro ottime qualità di squadra battagliera ed intraprendente.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PIETRO ZIN confortata nel suo acerbo dolore dalle tante attestazioni di cordoglio ricevute nella triste circostanza della morte della sua cara

Augusta Scardala in Zin

ringrazia sentitamente gli egregi sanitari, le Suore ed il personale tutto dell'Ospedale Civile per tutte le cure e le attenzioni rivolte all'inferma durante la malattia, nonchè quanti — amici e cittadini — parteciparono ai funerali e vollero, in qualsiasi forma, onorare la memoria della diletta scomparsa.

Pordenone, 3 aprile 1945.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

12 marzo 1945

NATI	2
MORTI	4
MATRIMONI	1

NASCITE

Pozzelli Giuseppina (I nato) di Giuseppe e di Celtici Luigina; Toffoletti Anita (I nato) di Renato e di Colombo Liliana; Scarsellotti Francesco (II nato) di Verginio e di Vescio Olga; Zimarelli Fabio (I nato) di Bruno e di Baldassi Gemma; Collana Giuseppe (I nato) di Mario e di Bellina Anna; Trangoni Angelo (II nato) di Aldo e di Zilli Solidea; Merluzzi Adriana (II nato) di Balilla e di Toso Armida; Santini Pasqualina (III nato) di Pietro e di Caunas Filomena; Danelutto Roberto (II nato) di Luigi e di Zorzi Amabile.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Porzo Raffaello commerciante con Babbini Romana impiegata; Miani Armando impiegato con Zaninotti Beppina casalinga; Molinis Luigi geometra con Bestazza Graziosa impiegata.

MATRIMONI

Di Dato Paolino agricoltore con Vicenzotto Dora casalinga.

Avviso di convocazione

I soci della Cooperativa Dettaglianti Alimentari di Udine sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 aprile 1945 alle ore 17 presso la sede sociale in Udine, viale Ledra n. 56 (Casa della Cooperazione) per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.

2) Bilancio al 31 dicembre 1944 e relative deliberazioni.

Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo nello stesso locale e alla stessa ora il giorno successivo 30 aprile 1945.

Il Consiglio di Amministrazione

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. ... «Il Popolo del Friuli»

IL GIORNO

Venerdì, 13 aprile (103-262)
S. Ermenegildo re

FARMACIE DI TURNO

Oggi e domani presteranno servizio di turno le farmacie Pulcher, via del Monte, tel. 4.70; Viviani, via De Rubeis, tel. 8.82. Servizio notturno farmacia Beltrame, piazza Contarena, tel. 4.77.

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 5.

OSCURAMENTO

Inizia ore 20.5; termina ore 6.25.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: 7 LETTERE, con Rahl Fischer e Kempo. Ore 14.

GARIBALDI: LA MOGLIE IN CASTIGO, con L. Beghi. Ore 14.

PUCCINI: LA CORTIGIANA DI SIVIGLIA, con Argentina. Ore 14.